

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

BOZZA N. 3 VERBALE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

n. 000/2025

**OGGETTO: ESPRESSIONE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE - ART. 48 CO. 3 DELLA L.R.
26/2003 E S.M.I. – PER L'APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PERIMETRAZIONE
DEGLI AGGLOMERATI VIGENTI (III BLOCCO).**

LA CONFERENZA DEI COMUNI

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- il vigente “Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como”, di seguito “Regolamento”.

PRESO ATTO che la Conferenza dei Comuni si è insediata in data 30 gennaio 2012.

PREMESSO che:

- ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e della L.R. 26/2003 e smi la Provincia di Como è l’Ente competente per l’approvazione del Piano d’ambito e l’affidamento del Servizio Idrico Integrato (di seguito anche S.I.I.) per l’ATO di Como;
- ai sensi dello statuto dell’azienda speciale Ufficio d’Ambito di Como la Provincia, quale Ente di Governo dell’Ambito, ha demandato all’Ufficio d’Ambito l’esercizio delle funzioni in materia di S.I.I., ai sensi dell’art. 48 della L.R. n. 26/2003 e smi.

RICHIAMATO l’art. 3 del R.R. n. 6/2019 che prevede:

- al comma 1 che *“Gli enti di governo dell’ambito procedono all’individuazione degli agglomerati, ai sensi dell’articolo 48, comma 2, lettera h), dell’articolo 48 della l.r. 26/2003, in sede di approvazione dei piani d’ambito e dei relativi aggiornamenti ovvero con separato atto, acquisito il parere della conferenza dei comuni ai sensi del comma 3 dello stesso articolo 48 della l.r. 26/2003. Nel caso di individuazione degli agglomerati con atto separato dal piano d’ambito, tale atto costituisce aggiornamento del piano d’ambito vigente”.*
- al comma 3 che *“Ove ricorrono le condizioni previste dalla definizione di agglomerato di cui all’articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006, l’ufficio d’ambito procede all’individuazione dell’agglomerato quando il carico generato, espresso in AE, è superiore o uguale a 200. L’ufficio d’ambito può individuare o mantenere agglomerati al di sotto della soglia indicata nel precedente periodo, in base alle caratteristiche tecniche, economiche e ambientali”.*
- al comma 4 che *“L’ufficio d’ambito, nella delimitazione degli agglomerati e nella pianificazione d’ambito di reti e impianti, persegue l’obiettivo di consentire il convogliamento in fognatura degli scarichi industriali, comunque valutando la soluzione*

idonea a raggiungere il miglior beneficio ambientale complessivo. In funzione dell'obiettivo di cui al precedente periodo, in fase di programmazione l'ufficio d'ambito tiene conto della conseguente eventuale necessità di adeguare reti e impianti di trattamento per renderli compatibili con la ricezione dei reflui provenienti dalle attività produttive presenti sul territorio”.

- al comma 5 che “*Gli uffici d'ambito, nell'esercizio della funzione di individuazione degli agglomerati, si attengono alle modalità e ai criteri di cui all'allegato A (Modalità e criteri per l'individuazione degli agglomerati), in applicazione dell'articolo 44, comma 1, lettera c), della l.r. 26/2003*”.

RICORDATO che:

- il CdA dell’Ufficio d’Ambito, con delibere n. 017/2025 e n. 026/2025, ha già preso atto dell’esito dei procedimenti istruttori relativi rispettivamente ad un “I blocco” e ad un “II blocco” di Comuni;
- la Conferenza dei Comuni con delibera n. 6/2025 ha espresso parere obbligatorio e vincolante favorevole per l’approvazione dell’aggiornamento perimetrazione degli agglomerati vigenti “Agglomerati_blocco I” e “Agglomerati_blocco II”;
- la Provincia con delibera n. 29/2025 ha approvato l’esito dei procedimenti relativi all’aggiornamento della perimetrazione degli agglomerati vigenti – I e II blocco - di cui alle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito di Como n. 017/2025 del 20/03/2025 e n. 026/2025 del 17/04/2025 e relativi allegati (cartografie).

RICHIAMATA la delibera di CdA dell’Ufficio d’Ambito n. 60 del 27 novembre 2025 “Aggiornamento perimetrazione degli agglomerati vigenti. Presa d’atto esito istruttorie e disposizioni conseguenti (III blocco)”, con la quale si è preso atto delle modalità seguite dagli uffici per la gestione dei procedimenti istruttori e dell’esito degli stessi, finalizzati alla proposta di riperimetrazione degli agglomerati, relativi a 7 Comuni, le cui cartografie sono indicate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale “Agglomerati_blocco III”, rinviando la materia alla Conferenza dei comuni per l’espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi ai sensi dell’art. 48, comma 3, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003 e smi e, a seguire, al Consiglio provinciale per l’approvazione definitiva.

DATO ATTO che i Comuni interessati dai procedimenti istruttori individuati con i criteri definiti nella delibera di CdA n. 60/2025, a cui si rimanda, per il III blocco sono 7, così come individuati nella seguente tabella denominata “Procedimenti istruttori conclusi (III blocco)”.

Procedimenti istruttori conclusi (III blocco)			
COMUNE	Integrazione puntuale	DATA AVVIO PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO	DATA CHIUSURA PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO
BULGAROGRASSO	-	30/06/2025	31/07/2025
CASSINA RIZZARDI	-	04/09/2025	06/10/2025
CENTRO VALLE INTELVI	-	08/09/2021	14/10/2021
	x	26/03/2024	10/05/2024
DOMASO	-	19/07/2021	08/09/2021
LURATE CACCIVIO	-	30/06/2025	31/07/2025
TORNO	-	26/04/2021	17/06/2021
	x	30/09/2025	31/10/2025
VILLA GUARDIA	-	04/09/2025	13/10/2025

DATO ATTO che con l'entrata in vigore del R.R. n. 6/2019 e come indicato al punto 5 dell'Allegato A, la modifica dei confini degli agglomerati deve seguire il normale iter di modifica del Piano d'Ambito, pertanto essere sottoposta al parere della Conferenza dei Comuni e all'approvazione della Provincia, in applicazione dell'art. 48 comma 3 della vigente l.r. n. 26/2003.

VISTA la L.R. 26/2003 e smi che, in merito al parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni all'art. 48 co. 3 dispone: il parere è [...] assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere l'ente responsabile dell'ATO procede comunque ai sensi dei co. 4 e co. 4 bis.

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e smi.

CONSIDERATO che il parere di cui all'allinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Como, per quanto di competenza.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

recepito quanto sopra premesso, quale parte integrante del presente verbale parere

ESPRIME

parere obbligatorio e vincolante favorevole/non favorevole per l'approvazione dell'aggiornamento perimetrazione degli agglomerati vigenti, per i comuni sopra elencati, di cui agli allegati "Agglomerati_blocchi III" alla presente.

Si dà atto che il presente verbale del parere, unitamente agli allegati, sarà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e verrà inviato, alla Provincia di Como – in qualità di Ente di Governo dell'Ambito - per l'approvazione definitiva.
